

L'ultimo saluto a Viktoria. Indagato il fidanzato per omicidio colposo: ieri gli esami peritali

Una folla commossa ha partecipato ieri pomeriggio all'ultimo saluto di Viktoria Shkilniuk, figlia di una ginecologa della Tortorella e residente a Salerno da tempo, e Giovanni Califano. Increduli amici e colleghi di lavoro. In tanti si sono stretti intorno alla mamma, Elena Lagoda, una professionista molto conosciuta ed apprezzata. La giovane ventitreenne aveva conquistato tutti con la sua solarità e la sua semplicità. Stima che andava ben oltre gli apprezzamenti per la riconosciuta bellezza. Un dramma nel dramma con il fidanzato Giovanni Califano ancora sotto choc per quanto accaduto. Il ventiseienne è formalmente indagato per omicidio colposo. Ieri si sono svolti gli esami peritali per accertare la dinamica dell'incidente. Secondo alcune indiscrezioni il salernitano, assistito dall'avvocato Ivan Nigro, avrebbe commesso un'imprudenza alla guida della sua Kawasaki. Califano e Viktoria viaggiavano sulla strada per il Terminio quando il mezzo è andato a sbattere violentemente contro un guardrail e per Viktoria non c'è nulla da fare. L'incidente si è verificato ieri mattina a Serino intorno alle 13.15, in località Monte Terminio – SS 574, km 18. Il ventiseienne salernitano, per cause in corso di accertamento, ha perso il controllo della potente Kawasaki e impattava violentemente contro guardrail e per la giovane non c'è stato nulla da fare.

Sul posto personale del 118 che ha constatato il decesso della ragazza e con ambulanza trasportava il motociclista, non grave, presso l'ospedale di Solofra per poi essere trasferito al nosocomio di Avellino. Il giovane, dopo aver ripreso conoscenza, ha chiesto immediatamente notizie della sua

compagna di escursioni. Le indagini sono curate dalla compagnia dei carabinieri di Avellino. Il ventiseienne già in altre circostanze aveva percorso quella strada ed aveva una discreta esperienza.